



Università degli Studi del Sannio
 Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019,
 sottoscritta il 1° ottobre 2019**

Relazione Illustrativa

MODULO 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	1° ottobre 2019
Periodo temporale di vigenza	<p>Dal 1 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2019, per la parte relativa agli istituti di carattere economico – Per la parte normativa contenuta nell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo fino a disposizione contraria.</p> <p>Si precisa che l'Ipotesi di contratto in esame rinvia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad un successivo accordo la disciplina degli istituti normativi che non comportano riflessi di carattere economico-finanziario, in linea con l'articolo 7 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018; - ad una appendice al presente contratto la definizione della limitata quota di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sia i relativi criteri di assegnazione (articolo 10 CCI); - ad uno specifico accordo la determinazione delle modalità e dei criteri di utilizzo delle risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Rettore: Prof. Filippo de ROSSI; Delegato del Rettore: Prof. Gaetano NATULLO; Direttore Generale: Dott. Ludovico BARONE.</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigle): FLC-GCIL; C.I.S.L. F.S.U.R. Settore Università; Federazione UIL SCUOLA RUA; Federazione GILDA UNAMS; RSU</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC-GCIL; C.I.S.L. F.S.U.R. Settore Università; Federazione UIL SCUOLA RUA; Federazione GILDA UNAMS; RSU</p>
Soggetti destinatari	<p>Personale tecnico ed amministrativo delle Categorie "B", "C", "D" ed "Elevate Professionalità", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019 regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "B", "C", "D" ed "Elevate Professionalità". In sintesi, la presente Ipotesi disciplina le seguenti materie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate per le Categorie "B", "C", "D" e quantificazione dei relativi budget; b) modalità di utilizzo del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria "EP" e quantificazione dei relativi budget; c) Criteri di ripartizione tra il personale di Categoria B, C e D, delle risorse derivanti da attività conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo; d) Definizione del budget da destinare al lavoro straordinario per l'anno 2019. <p>Si segnala il rinvio ad uno specifico accordo per la determinazione delle modalità e dei criteri di utilizzo delle risorse riservato alle progressioni economiche orizzontali.</p>



AM



Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Con Verbale dell' 08 luglio 2019, numero 8/19, registrato nel protocollo generale di ateneo in pari data con il numero progressivo 15137, il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato i fondi negli importi di seguito specificati, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019, negli importi di seguito specificati:</p> <p>a) Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D (articolo 63 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018):€ 374.712,11;</p> <p>b) Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018):.....€ 56.671,79;</p> <p>c) Risorse per lavoro straordinario:..... € 53.079,00.</p> <p>I Fondi di cui alle lettere a) e b), tuttavia, sono stati rideterminati in sede di sottoscrizione della ipotesi in esame negli importi di seguito specificati:</p> <p>a) Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D (articolo 63 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018):€ 416.970,04;</p> <p>b) Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018):..... € 90.856,85.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le Certificazioni dell'Organo di Controllo Interno, unitamente alla presente relazione e al Contratto Collettivo Integrativo in esame, saranno accessibili sul sito web di ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito dell'ARAN, nella sezione riservata alla banca dati dei contratti integrativi.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il "Documento" che definisce il "Piano Integrato per il Triennio 2019-2021", che ingloba, tra l'altro, il Piano della Performance e il Piano della Trasparenza e della Anticorruzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 08 febbraio 2019.</p> <p>Il predetto "Documento", dopo la sua definitiva approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato caricato nella piattaforma https://performance.gov.it ; • è stato pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano_Integrato_2019-2021.pdf <p>Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modifiche ed integrazioni, si attesta che la "Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2018" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2019 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 15 luglio 2019.</p>
<p align="center">Eventuali osservazioni =====</p>		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019, sottoscritta il 1° ottobre 2019, regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "B", "C", "D" ed "Elevate Professionalità".

La predetta ipotesi disciplina gli istituti economici in conformità a quanto previsto dalla normativa di legge e contrattuale vigente.

In particolare, si precisa che la ripartizione delle risorse previste dal presente accordo è coerente con gli istituti economici previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 e specificamente dall'articolo 64 ove si prevede che le risorse destinate alla contrattazione integrativa finanziano la indennità mensile accessoria (IMA); i premi correlati alla



Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

performance organizzativa ed individuale; le indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D ed in particolare ad obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno; la indennità di responsabilità spettante al personale della Categoria D; le progressioni economiche all'interno della categoria, nonché i compensi riconosciuti al personale delle Categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (nel caso di specie: Fondo Comune di Ateneo).

Si evidenzia, altresì, che la quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione collettiva integrativa è avvenuta nel rispetto delle misure di contenimento della spesa previste dalle disposizioni normative di seguito specificate:

- ✓ l'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), il quale dispone che, a "... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ...";
- ✓ l'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...";
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...";
- ✓ l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede, per il solo anno 2016, che:
 - "...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente...";
- ✓ l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017 "... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...".

Si rammenta, infine, che già a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo).

Tanto premesso, l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019, sottoscritta il 1° ottobre 2019, conferma gli istituti economici già definiti nel Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dal vigente *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018.

In particolare, l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019, disciplina i seguenti istituti:

- le indennità varie collegate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, e ha definito le modalità e i criteri per il riparto del predetto budget tra le predette indennità;
- le misure annue lorde relative all'indennità accessoria mensile da corrispondere alle unità di personale di Categoria "B" e "C" e "D";
- la indennità di responsabilità da corrispondere alle unità di Categoria "D".

collegato i seguenti istituti economici:

- premi collegati alla performance organizzativa da corrispondere al personale di Categoria B, C e D;
- premi collegati alla performance individuale da corrispondere al personale di Categoria B e C;





Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

- indennità di risultato da corrispondere alle unità di personale di Categoria D ed EP, al sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ateneo.

Si evidenzia che le parti hanno concordato di rinviare ad uno specifico accordo le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, nel rispetto dei principi di selettività previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019, sottoscritta il 1° ottobre 2019, è composta da una premessa, in cui sono richiamate le disposizioni normative e contrattuali di riferimento, e da 18 articoli, raggruppati in 2 Capi. Il Capo I contiene disposizioni di carattere generale e comprende gli articoli 1 e 2, mentre il Capo II contiene disposizioni inerenti il trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e comprende gli articoli dal 3 al 18.

Si sintetizzano di seguito i contenuti dei singoli articoli:

- Articolo 1 Definisce il campo di applicazione della disciplina contrattuale e i tempi di applicazione dell'accordo.
- Articolo 2 Definisce la procedura di stipulazione e attuazione del contratto.
- Articolo 3 Definisce i principi generali ai sensi dei quali gli istituti del trattamento economico accessorio sono disciplinati.
- Articolo 4 Le parti prendono atto della quantificazione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale delle Categorie "B", "C" e "D" e del personale della Categoria "Elevate Professionalità", determinati, rispettivamente, ai sensi degli articoli 63 e 65 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 19 aprile 2018, già certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, come specificato nel modulo precedente.
- Articolo 5 Definisce le modalità di ripartizione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, costituito ai sensi dell'articolo 63 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 19 aprile 2018.
- Articolo 6 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità accessoria mensile al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D e definito il relativo budget.
- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la corresponsione dei premi collegati alla performance individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie B e C e definito il relativo budget.
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la corresponsione dei premi collegati alla performance organizzativa spettante al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D e definito il relativo budget.
- Articolo 9 Viene definito il budget da destinare, per il corrente anno, alle indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché le indennità per i conducenti di autovetture aziendali e per il maneggio di valori economici e i criteri di ripartizione del predetto budget;
- Articolo 10 Definisce il budget da destinare alla differenziazione dei premi individuali e rinvia ad una appendice del presente contratto sia la quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sia i relativi criteri di assegnazione.
- Articolo 11 Disciplina i criteri per la corresponsione della indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, alle unità di personale inquadrato nella Categoria D e definisce il relativo budget.
- Articolo 12 Disciplina l'utilizzo del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP.
- Articolo 13 Disciplina i criteri per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e definisce il relativo budget.
- Articolo 14 Disciplina la procedura di conciliazione relativa alla valutazione della prestazione del dipendente.
- Articolo 15 Stabilisce il budget da destinare alle progressioni economiche all'interno della Categoria e rinvia ad uno specifico accordo le modalità e i criteri di utilizzo del predetto budget.
- Articolo 16 Definisce i criteri di ripartizione tra il personale delle Categorie B, C e D delle risorse derivanti da attività in conto terzi e riservate al Fondo Comune di Ateneo.
- Articolo 17 Definisce il budget per il lavoro straordinario e rinvia all'accordo del 21 marzo 2018 per la regolamentazione del predetto istituto.
- Articolo 18 Contiene le norme finali di salvaguardia nell'ipotesi in cui le clausole del Contratto Collettivo Integrativo dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali.
- Allegato 1 L'Allegato 1 si compone delle seguenti tabelle:
 - Tabella A, che contiene la tabella analitica di calcolo del "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D";



Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

- Tabella B, che contiene la tabella analitica di calcolo del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità";

Allegato 2 L'Allegato 2 si compone delle seguenti tabelle:

- Tabella A, che contiene le misure della indennità accessoria mensile da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella B, che contiene le misure della indennità di produttività collegata alla performance individuale da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie B e C, differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella C, che contiene le misure della indennità di responsabilità da corrispondere al personale inquadrato nella Categoria D, differenziate in base alla posizione organizzativa ricoperta dal medesimo personale, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella D, che contiene le misure della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato da corrispondere al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e la quantificazione del relativo budget.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'articolo 5 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° ottobre 2019, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, costituito ai sensi dell'articolo 63 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, stipulato il 19 aprile 2018, pari ad **€ 416.970,04**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni passati e da attivare per l'anno 2018 e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 140.606,64
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018 – Importo pari al 57,32 % dell'80% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018 (in conformità all'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, pari nella fattispecie ad € 19.702,53)	€ 11.294,30
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 56.363,88
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 30.338,50
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 71.615,34
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 68.416,50
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 64, comma 2, lettera e, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 19 aprile 2018	€ 37.334,88
TOTALE	€ 416.970,04





Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

L'articolo 12 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 1° ottobre 2019, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", costituito ai sensi dell'articolo 65 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, stipulato il 19 aprile 2018, pari ad € 90.856,85, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 34.268,45
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 6.853,69
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 3.573,73
Importo rinviato alla contrattazione del prossimo anno	€ 46.160,98
TOTALE	€ 90.856,85

C) effetti abrogativi impliciti

Si precisa che l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, sottoscritta il 1° ottobre 2019, ridetermina il budget da destinare, per l'anno 2019, agli istituti del trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e, con riferimento ai predetti istituti, conferma i criteri già previsti nel Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2018.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Dall'esame della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, sottoscritto il 1° ottobre 2019, emerge chiaramente la ferma intenzione delle parti di voler attribuire un maggiore peso al principio della corresponsione differenziata del trattamento accessorio e di vincolare la corresponsione delle indennità accessorie alla verifica di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento concreto dei livelli di efficienza e produttività della azione amministrativa.

Quanto sopra in piena armonia con gli obiettivi dell'Amministrazione, individuati nel "Piano Integrato per il Triennio 2019-2021", che ingloba, tra l'altro, il Piano delle Performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2019 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo [https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano Integrato 2019-2021.pdf](https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Piano_Integrato_2019-2021.pdf).

In particolare, la Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, sottoscritta il 1° ottobre 2019, prevede:

- la indennità accessoria mensile da corrispondere al personale delle Categorie B, C e D, strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo. La predetta indennità viene differenziata in base alla posizione economica del dipendente ed è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno, a seguito della conclusione del procedimento di verifica del corretto e regolare svolgimento delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative e altre Strutture;
- la indennità di produttività collegata alla performance individuale da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie B e C, i cui importi sono differenziati in base alla Categoria e, nell'ambito della Categoria C, in base alla posizione economica del dipendente, viene collegata alla valutazione dei comportamenti individuali in coerenza con il modello di valutazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. La predetta valutazione è effettuata dal superiore gerarchico, sulla base della apposita scheda e tenendo conto di alcuni aspetti rilevanti tra cui: qualità del servizio prestato; comportamento organizzativo; requisiti di preparazione



Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"/Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

professionale; presenze in servizio. La valutazione si conclude con la attribuzione di un punteggio e la collocazione in due fasce A e B; la prima composta dal personale che abbia raggiunto un punteggio maggiore di 90 punti, e la seconda dal personale che abbia raggiunto un punteggio compreso tra 60 e 89 punti. Al personale che consegue un punteggio compreso tra 40 e 59, la indennità in questione è corrisposta proporzionalmente;

- **i premi collegati alla performance organizzativa spettante al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D**, finalizzati ad incentivare la qualità dei servizi e delle attività delle singole Strutture e correlati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione alle Strutture. L'importo disponibile verrà distribuito tra tutto il personale di Categoria B, C e D, che ha concorso al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, **alle unità di personale inquadrato nella Categoria D** con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria di Direzione di Dipartimento, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è differenziata in tre fasce in base alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, ed è corrisposta, nella misura pari ad un terzo dell'importo annuo lordo, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- **la retribuzione di posizione da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria EP**, è attribuita, per l'importo superiore al minimo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con provvedimento del Direttore Generale, a seguito del conferimento di incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, mentre la retribuzione di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- **la differenziazione dei premi individuali**, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018, è rinviata ad una appendice del presente contratto sia per la individuazione della quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sia per l'individuazione dei relativi criteri di assegnazione.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

In merito, si evidenzia che nell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 1° ottobre 2019, le parti hanno concordato di rinviare ad uno specifico accordo le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, nel rispetto dei principi di selettività previsti dalla normativa vigente.

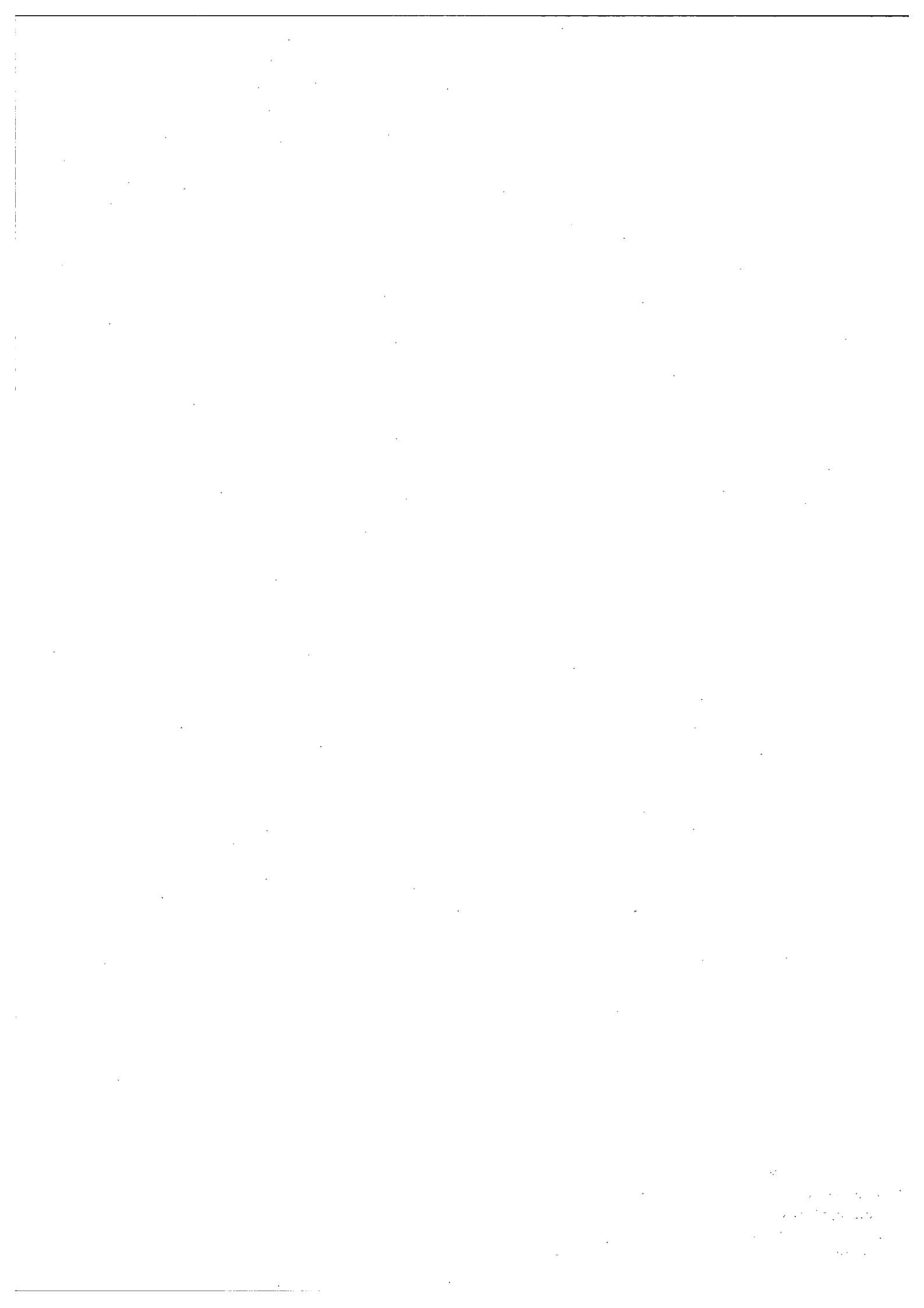
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione della ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, le parti si attendono un incremento della produttività del personale ed un miglioramento dei processi di lavoro, in un quadro di compatibilità con le priorità strategiche dell'Amministrazione individuate nel "Piano Integrato per il Triennio 2019-2021", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 2 luglio 2019.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====







Area "Risorse e Sistemi"
Settore "Personale e Sviluppo Organizzativo"
Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2019

PREMESSA

Si rammenta che nota direttoriale del 31 maggio 2019, numero di protocollo 11883, è stata trasmessa a codesto Collegio la documentazione relativa alla costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2019 con le relazioni tecnico-finanziarie, redatte, separatamente, per ciascuno dei fondi sotto specificati, secondo le indicazioni e gli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, n. 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Con Verbale dell'8 luglio 2019, n.8/2019, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 9 luglio 2019 con il numero progressivo 15137, codesto Collegio ha certificato la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2019, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019, negli importi di seguito specificati:

- ✓ Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D (articolo 63 del CCNL 2016-2018).....€ 374.712,11;
- ✓ Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL 2016-2018).....€ 56.671,79;
- ✓ Risorse per il lavoro straordinario.....€ 53.079,00.

Si rammenta, altresì, che con il predetto Verbale, codesto Collegio ha precisato che, ai sensi della normativa contrattuale, i fondi potranno essere ulteriormente incrementati "... a seguito delle eventuali ulteriori economie che saranno accertate nel corso del corrente anno e relative ai fondi del trattamento accessorio dell'anno 2018...", così come già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019. Le predette economie, ai sensi dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il parere reso con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, alla Regione Lombardia, non sono soggette al limite di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

A seguito della approvazione della "Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2018" nella seduta del 2 luglio 2019 e della validazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione in data 15 luglio 2019, con la mensilità di agosto 2019, è stato possibile corrispondere al personale tecnico-amministrativo tutte le indennità collegate alle performance previste dal Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2018, sottoscritto in data 5 febbraio 2019, e rendicontare i fondi per la contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2018. La predetta rendicontazione, come si esporrà meglio nelle pertinenti sezioni della presente relazione, ha consentito di determinare le somme non utilizzate dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2018, che, ai sensi della normativa contrattuale vigente, incrementano i corrispondenti fondi per l'anno 2019, negli importi di seguito specificati:

- a. € 41.995,36, con riferimento al Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D (articolo 63 del CCNL 2016-2018);
- b. € 34.185,03, con riferimento al Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL 2016-2018).

La parte fissa del "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" è stata altresì incrementata di un importo pari ad € 262,57, relativo alle risorse finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, che sono state assunte da questo Ateneo in data 16 luglio 2019, utilizzando, a tal fine, i punti organico aggiuntivi assegnati dal Ministero ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. n.75/2017, pari a 0,30. Le predette risorse, quantificate nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75. Infatti, il predetto limite, come precisato dalla Circolare innanzi richiamata, può essere derogato dalle Amministrazioni in presenza di "... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio ..." e che tra "... le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017...".

Pertanto, per quanto innanzi precisato, l'ammontare dei fondi per la contrattazione integrativa, analiticamente rappresentati nelle Tabelle A e B di cui all'Allegato 1 dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019 sono stati rideterminati, nel rispetto della normativa contrattuale vigente e tenuto conto dei limiti di spesa previsti dalla disposizioni di legge vigenti indicate nelle premesse, negli importi di seguito specificati:

- ✓ Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D (articolo 63 del CCNL 2016-2018)..... € 416.970,04;
- ✓ Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL 2016-2018)..... € 90.856,82;
- ✓ Risorse per lavoro straordinario.....€ 53.079,00.

La presente relazione ripropone i moduli già contemplati nella corrispondente relazione trasmessa a codesto Collegio con la nota direttoriale del 31 maggio 2019, numero di protocollo 11883, debitamente aggiornati con gli importi innanzi specificati,

nonché i moduli che non è stato possibile illustrare nella precedente relazione, a seguito della mancata definizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, costituiti dal **MODULO II (Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa)** e dalla **Tabella 2 (Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2018)** contenuta nel **MODULO III**.

Si premette, altresì, che ai sensi del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto in data 19 aprile 2018, **le amministrazioni, nella costituzione dei fondi di cui agli articoli 63 e 65, devono applicare tutte le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita.**

Pertanto, i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa sono quantificati nel rispetto della normativa contrattuale vigente ed esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale media del 32,70%, e al netto delle riduzioni previste dalle seguenti disposizioni normative che si sono succedute nel tempo:

- ✓ articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), il quale dispone che, a **"... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ..."**;
- ✓ articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
 - a **"... decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ..."**;
 - a **"... decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ..."**;
- ✓ articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede, per il solo anno 2016, che:
 - **"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..."**;
- ✓ articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017:**
 - **"... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."**

Si evidenzia che i **fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2016**, che ai sensi della normativa innanzi specificata, **costituiscono parametro di riferimento per la quantificazione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico ed amministrativo del corrente anno**, sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 9 settembre 2016, numero 152, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 settembre 2016 con il numero progressivo 9980, secondo gli importi specificati nella tabella di seguito riportata, esposti al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad una percentuale media del 32,70%, e al netto delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (PEO), già attivate e concluse negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016, nonché delle somme che non rilevano ai fini del calcolo del limite di spesa e delle riduzioni di spesa previste dalle disposizioni normative allora vigenti:

Ammontare complessivo Fondi trattamento accessorio Anno 2016 (da prendere a riferimento per il calcolo del limite previsto dalla normativa vigente)	
ex-Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva e Individuale del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D , di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (al netto PEO 2016, come da D.D. del 07-02-2017, nn.88-89, pari a € 15.008,56)	€ 232.911,06
ex-Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" , di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 52.217,66
Risorse per il lavoro straordinario	€ 53.079,00
Ammontare complessivo Fondi trattamento accessorio Anno 2016 (Limite art. 23, c.2, D.Lgs.75/2017)	€ 338.207,72

Si evidenzia nella tabella sotto riportata il rispetto del predetto limite:

Ammontare complessivo Fondi trattamento accessorio Anno 2019 (al netto delle risorse per PEO e delle decurtazioni di legge e al lordo degli oneri riflessi a carico Ente)	
Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D (articolo 63 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018)	€ 416.970,04

Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018)	€ 90.856,82
Risorse per il lavoro straordinario	€ 53.079,00
Ammontare complessivo Fondi trattamento accessorio Anno 2019	€ 560.905,86
Somme che non rilevano ai fini del calcolo del limite di spesa (economie fondo anno precedente, conto terzi, risorse da progetti comunitari, rientri al fondo differenziali personale cessato, incrementi contrattuali, risorse da stabilizzazione art.20, c.3, D.Lgs.75/17:€ 41.995,36; € 34.185,03; € 12.000,00+ € 89.387,46+€ 25.334,88+€ 2.681,74+€ 16.851,10+262,57)	-€ 222.698,14
Ammontare complessivo Fondi trattamento accessorio Anno 2019 ai fini della verifica del limite	€ 338.207,72

Tanto premesso, si procede alla analitica illustrazione dei predetti fondi.

.....

RELAZIONE n. 1

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D (articolo 63 del CCNL 19.04.2018) – ANNO 2019

L'ammontare del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019, di cui all'articolo 63 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto in data 19 aprile 2018, come anticipato nella premessa, ammonta ad **€ 416.970,04**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle limitazioni di spesa previste dalle disposizioni normative, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali, destinate al finanziamento delle progressioni economiche, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016 e da attivare per l'anno 2018, pari ad un totale complessivo di **€ 442.111,73**, come evidenziato nel seguito.

Il predetto fondo è schematicamente rappresentato nella tabella allegata all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° Ottobre 2019, (Allegato 1, Tabella A), ed illustrato nelle sezioni di seguito riportate.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del CCNL del 19/04/2018, le risorse stabili consolidate che finanziano il "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" sono costituite dalle risorse stabili del precedente Fondo per progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, di cui all'articolo 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei Revisori. In merito, si precisa che con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha certificato un Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008, nei limiti del 2016, pari ad **€ 659.954,45**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente.

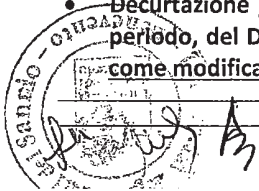
Il predetto importo è comprensivo delle risorse di parte variabile soggette ai limiti previsti dalla normativa vigente, che ammontano ad **€ 82.304,35**.

Pertanto, le risorse stabili consolidate del Fondo per progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, di cui all'ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, per l'anno 2017, al netto delle risorse di parte variabile, ammontano ad **€ 577.650,10** (=€ 659.954,45 - € 82.304,35), al lordo degli oneri riflessi, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa.

Il predetto importo è comprensivo delle risorse per le progressioni economiche orizzontali (PEO) già effettuate e concluse per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, pari ad **€ 427.043,39**, che ai sensi di quanto prescritto dall'ex-articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008 ("...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art.87, comma 1, lett. e)....") sono allocate sulle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

Pertanto, le risorse stabili consolidate del Fondo per progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, di cui all'ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, per l'anno 2017, al netto delle risorse per le progressioni economiche orizzontali già effettuate e concluse per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, pari ad **€ 427.043,39**, ammontano ad **€ 150.606,71** (=€ 577.650,10 - € 427.043,39), al lordo degli oneri riflessi, stimati in una percentuale del 32,70%, e già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa e di seguito riportate:

- Decurtazione operata ai sensi dell'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (decurtazione fondo 2004)
- Decurtazione 10% Fondo 2004 (parte fissa) € 609.089,98 x 10% = - € 60.909,00
- Decurtazione permanente per un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014: Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014)



- Decurtazione - Parte Fissa	- € 19.437,66
1) Retribuzione Individuale di Anzianità personale cessato (per rispetto limite fondo 2010) € 4.849,76	
2) Decurtazione proporzionale per riduzione del personale in servizio applicata nel 2014 € 14.587,90	
• Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75	
- Decurtazione per rispetto del limite fondo 2016 - Parte Fissa	- € 53.836,86
(la presente decurtazione è comprensiva della decurtazione di € 29.631,39 applicata sulla parte fissa del fondo nell'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208).	
• Decurtazione per PEO attivate già effettuate e concluse per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016	- € 427.043,39
Totale decurtazioni già applicate sulla componente fissa Fondo anno 2017	-€ 561.226,91

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera f), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato quantificato in **€ 6.174,36** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale delle Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 4.652.868,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in linea con il principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione del 9 ottobre 2018, n. 19, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi previsti dal **comma 2 dell'articolo 63 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018**, sono determinati, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, negli importi specificati nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
a) Risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio nell'anno 2017 e 2018	€ 3.240,43
b) Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario (quota parte dell'economia di lavoro straordinario per l'anno 2018, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645)	€ 12.000,00
c) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (asegni <i>ad personam</i> personale cessato)	€ 3.654,43
d) Risorse di cui all'articolo 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche (risorse destinate al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett.a) b) e c) del D.Lgs.75/2017)	€ 262,57
e) Risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima dei cessati dal servizio nell'anno 2018, appartenenti alle Categorie B, C e D, rapportati su base annua	€ 19.160,52
Totale incrementi consentiti dalla normativa contrattuale (al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione)	€ 38.317,95

Con riferimento alle risorse elencate nella tabella innanzi riportata, si precisa, in particolare, quanto segue:

- 1) **le risorse di cui alla lettera d)**, come già precisato nelle premesse, sono state determinate tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che consente di incrementare la parte fissa del fondo con quelle **risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017**, tenuto conto dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di pari inquadramento rispetto a quello da assumere. In particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di *"... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio ..."* e che tra *"... le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017..."*. Considerato che in data 16 luglio 2019, sono state assunte quattro unità di personale di Categoria C, Posizione Economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze dell'Amministrazione Centrale, utilizzando, a tal fine, i punti

organico aggiuntivi assegnati dal Ministero ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017, pari a 0,30, la parte fissa del "Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D" è stata incrementata di un importo pari ad € 262,57. Il predetto importo costituisce quota parte (5,5/12) dell'importo annuo lordo, omnicomprensivo, a regime, pari ad € 572,87, tenuto conto dell'effettiva data di assunzione in servizio delle predette unità di personale;

- 2) le risorse di cui alla lettera e), sono state determinate nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 63 del nuovo CCNL, sottoscritto il 19/04/2016, che così recita: "...risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D...". Pertanto, a differenza della normativa contrattuale precedente, dal 2018 i differenziali retributivi riguardano solo il personale cessato dal servizio e non anche quello interessato da passaggi di categoria; inoltre, i predetti differenziali sono stati calcolati considerando la differenza tra l'inquadramento rivestito dal dipendente alla data della cessazione e quello di primo inquadramento nella categoria qualora quest'ultimo non coincida con l'inquadramento iniziale della predetta categoria.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono quelle risorse che nel corso del tempo possono subire variazioni sia in aumento che in diminuzione. Le predette risorse, in base ai chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le Circolari del 2 maggio 2012, del 26 aprile 2013, del 30 aprile 2014, rispettivamente numeri 16-21-15, relative al Conto Annuale, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Collettiva", e confermati dal predetto Ministero nel recente parere reso alla Regione Lombardia con nota protocollo 257831 del 18/12/2018, non sono tutte soggette al limite di crescita dei fondi disposto dalle disposizioni normative vigenti, ma alcune poste delle predette risorse, che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, quali, ad esempio, economie del fondo dell'anno precedente e, per analogia le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente, e/o le risorse derivanti da attività conto terzi e/o progetti comunitari.

Pertanto, le risorse variabili, individuate dall'articolo 63, comma 3, lettere da a) ad f), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, vengono così distinte:

1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Ratei RIA del personale per il quale è certa la cessazione nell'anno 2019, alla data odierna, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 19/04/2018)	€ 1.089,30
Differenziali del personale per il quale è certa la cessazione nell'anno 2019, alla data odierna, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 19/04/2018)	€ 7.094,55
Risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione (Articolo 63, comma 3, lettera f) del CCNL 19/04/2018) – vedi nota 1	€ 82.304,35
Totale risorse variabili (1)	€ 90.488,20

Nota 1: Ai sensi dell'articolo 63, comma 3, lettera f), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 19/04/2018, viene confermato, anche per il corrente anno, l'incremento del fondo con le risorse di cui all'articolo 87, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio). Il predetto incremento trova il suo fondamento nell'attuale processo di revisione della struttura organizzativa, sia a livello centrale che periferico, che ha comportato un sensibile aumento delle prestazioni lavorative del personale in servizio, a fronte di una persistente carenza degli organici, soprattutto a livello di "quadri", di figure apicali di coordinamento e di figure professionali di livello dirigenziale, che a causa dei limiti normativi in tema di assunzioni non è possibile colmare in tempi brevi. Pertanto, il predetto incremento è quantificato nel medesimo importo dell'anno 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, n. 170, al lordo degli oneri riflessi, pari ad una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalla legge, come di seguito specificato:

- Importo Anno 2004	€ 96.171,80
- Decurtazione 10% (articolo 67, co.5, DL 05-06-08, conv. dalla L.06-08-08, n.133)	-€ 9.617,18
- Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo DL 31-05-10, n.78, conv., con modif., dalla L.30-07-10, n.122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147	-€ 1.739,75
- Articolo 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 (corrispondente alle decurtazione art. 1, c.236, L.208/2015)	-€ 2.510,52
Totale risorse variabili art. 63, co.3, CCNL 19/04/2018, al netto delle decurtazioni.....	€ 82.304,35

2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Quota riservata al Fondo che deriva dallo svolgimento di attività in conto terzi (Articolo 42, comma 3, lettera b) e articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 19/04/2018)	€ 68.416,50
Quota riservata al Fondo che deriva da programmi comunitari (articolo 42, comma 3, lettera b) e articolo 63, comma 3, lettera f) del CCNL	€ 4.526,65

19/04/2018), nell'importo quantificato nella tabella allegata (Allegato 1)	
Risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo (articolo 63, comma 3, lettera e) del CCNL 19/04/2018) di competenza dell'anno 2017 (€ 12.852,84) e dell'anno 2018 (€ 3.591,47, pari alla differenza tra l'economia accertata di € 15.591,47 e l'importo di € 12.000,00, già confluito nella parte stabile del fondo, come da Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645)	€ 16.444,31
Somme non utilizzate fondo anno 2018 (articolo 64, comma 6, del CCNL 19/04/2018)	€ 41.995,36
Totale risorse variabili (2)	€ 131.382,82

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sulla parte relativa alla componente fissa dell'anno 2017 del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019**, come innanzi specificate, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni:

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) sulla pertinente voce stipendiale**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ("*...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art.87, comma 1, lett. e)...*").

Pertanto alla decurtazione per PEO già operata sulla componente fissa relativa all'anno 2017, pari ad **€ 427.043,39**, si aggiungono le risorse destinate alle PEO dal Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2018, sottoscritto in data 5 febbraio 2019, ancora da attivare, pari ad **€ 34.565,42**, mentre vanno detratti i differenziali stipendiali del personale cessato dal servizio negli anni dal 2015 al 2018, pari ad **€ 56.269,56**. Considerato che dal calcolo si ottiene un importo per risorse da destinare alle PEO pari ad **€ 405.339,25** e, pertanto, di importo più basso rispetto a quello oggetto di decurtazione nell'anno 2017, per una differenza di **€ 21.704,14**, che corrisponde esattamente ai differenziali stipendiali del personale cessato nell'anno 2018 da riassegnare ai rispettivi fondi del corrente anno, nel rispetto della normativa contrattuale vigente, la decurtazione di € 427.043,39 viene aggiornata nell'importo di **€ 405.339,25**.

Al predetto importo si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal nuovo CCNL 2016-2018, che, per l'anno 2019, è quantificata, nell'importo di € 36.772,48.

La predetta maggiorazione, viene riportata separatamente, in linea con quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 22 maggio 2018, n. 18, relativa al "Conto Annuale 2017", che, nella parte relativa alla rilevazione dedicata al Monitoraggio della Contrattazione Integrativa, inserisce "*...una specifica voce riferita agli effetti sul Fondo nella quale vanno esposte, in corrispondenza della stipula definitiva di ciascun CCNL e della conseguente efficacia contrattuale, le variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposte dal contratto collettivo nazionale di lavoro...*".

Si precisa, altresì, che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in linea con il principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione del 9 ottobre 2018, n. 19, la maggiorazione di € 36.772,48 non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Per maggiori precisazioni in merito alle predette risorse si rinvia alle **SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**, delle presente relazione.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Come già precisato nelle premesse, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "*...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016..*".

Si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del limite innanzi specificato, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio per tutto il personale (Categoria B,C e D ed EP e lavoro straordinario), come più volte confermato dai magistrati contabili, con varie deliberazioni, tra cui si richiama la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, n. 150/2019, con la quale viene ribadito che nel computo del tetto di spesa previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse stanziare in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale.

Pertanto, il parametro di raffronto ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione è l'ammontare complessivo dei fondi destinati al trattamento accessorio nell'anno 2016, che come già evidenziato nelle premesse, ammonta ad **€ 338.207,72**.

Si precisa che, ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione, non si considerano quelle risorse variabili che non sono soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente. Vanno, altresì, detratte dai fondi del corrente anno quelle risorse di parte fissa che specifiche disposizioni sottraggono al rispetto del limite (riduzione stabile del lavoro straordinario, incrementi contrattuali, differenziali personale cessato, risorse destinate al trattamento accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'articolo 20, comma 3, D.Lgs.75/17).

La predetta decurtazione, pari ad Euro 15.078,71, è stata così determinata:

Fondo ex-art. 87 CCNL 16/10/2008 - Anno 2016 (netto PEO)	€ 232.911,06
- Risorse fisse Fondo 2018 (lordo PEO).....	€ 577.650,10
- Risorse variabili soggette al limite di spesa.....	€ 82.304,35
- Decurtazione per PEO (ex-art. 88, co. 4, CCNL16/10/2008).....	-€ 427.043,39
(€ 412.034,83 + PEO 2016 nell'importo riaccertato con Decreti Direttoriali nn.88-89 del 07 febbraio 2017, pari ad € 15.008,56)	
Fondo ex-art. 90 CCNL 16/10/2008 – Anno 2016	€ 52.217,66
- Risorse stabili	€ 52.217,66
- Risorse variabili soggette ai limiti di spesa.....	€ 0,00
Budget per lavoro straordinario Anno 2016	€ 53.079,00
Totale limite 2016	€ 338.207,72
Fondo art. 63 CCNL 19/04/2018 - Anno 2019 (netto PEO)	€ 247.989,77
- Risorse fisse Fondo 2019 (netto PEO).....	€ 195.099,02
- (meno) Risorse fisse non soggette al limite	€ 37.597,45
(Riduzione stabile lavoro straordinario +Rientri al fondo differenziali personale cessato + risorse per trattamento accessorio personale stabilizzato+ incremento contrattuale 0,1%M.S. 2015: € 12.000,00+€ 19.160,52+€ 262,57+ € 6.174,36)	
- Risorse variabili soggette al limite di spesa.....	€ 90.488,20
Fondo art. 65 CCNL 19/04/2018 – Anno 2019	€ 52.217,66
- Risorse stabili	€ 54.899,40
- (meno) Risorse fisse non soggette al limite (€ 2.543,62 + € 138,12).....	- € 2.681,74
(Rientri al fondo differenziali personale cessato + incremento contrattuale 0,1%)	
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa.....	€ 0,00
Budget per lavoro straordinario Anno 2016.....	€ 53.079,00
Ammontare complessivo fondi 2019 ai fini del calcolo per il rispetto del limite 2016	€ 353.286,43
Riduzione lineare art. 23, comma 2, D.Lgs. 25-05-2017, n. 75	-€ 15.078,71

La predetta decurtazione, pari ad € 15.078,71 viene applicata interamente sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018).

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	
Importo unico consolidato 2017 (al netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 150.606,71
Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 44.492,31
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 90.488,20
Risorse variabili <u>non</u> soggette ai limiti di spesa	€ 131.382,82
Totale	€ 416.930,04
<i>Risorse già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali</i>	€ 405.339,25
<i>Maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali</i>	€ 36.772,48
Totale Fondo tendenziale	€ 859.041,77
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali	€ 405.339,25
Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017	€ 0,00
Totale	€ 405.339,25
<i>Decurtazione maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali</i>	€ 36.772,48
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 442.111,73
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 195.099,02
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 90.488,20
Risorse variabili <u>non</u> soggette ai limiti di spesa	€ 131.382,82
Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione	€ 416.970,04
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 442.111,73
Totale Fondo "al lordo" delle risorse per PEO, sottoposto a certificazione	€ 859.081,77

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo



Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto Università, sottoscritto il 16 ottobre 2008, le risorse storiche, pari complessivamente ad € 548.529,01, destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie, già attivate e concluse negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, come si evince dall'allegata **Tabella A**, sono state trasferite, in modo permanente, dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

Alle predette risorse, che sono quelle storicizzate, si aggiunge il budget di € 34.565,42, relativo alle risorse destinate alle PEO dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2018, sottoscritto in data 5 febbraio 2019, per un totale complessivo lordo di € 583.094,43.

Le predette risorse scontano le risorse per le progressioni economiche orizzontali liberate dal personale cessato dal servizio, così come previsto dallo stesso articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008 ("...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art.87, comma 1, lett. e)..."), che, ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 1, lettera e) del CCNL 16/10/2008 e dell'articolo 63, comma 2, lettera e), nonché dell'articolo 65, comma 2, lettera d) del vigente CCNL 19/04/2018, sono riassegnate ai rispettivi fondi a titolo di differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria delle unità di personale cessate dal servizio.

Pertanto, le risorse storiche a carico del bilancio per le progressioni economiche orizzontali già attivate e concluse negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e da attivare per l'anno 2018, pari ad € 583.094,43, al netto dei differenziali retributivi del personale cessato a tutto il 31.12.2018, pari ad un totale di € 177.755,18, ammontano ad € 405.339,25.

Rispetto alle corrispondenti risorse dell'anno 2017, pari ad € 427.043,39, si registra un decremento di € 21.704,14, corrispondente alle risorse per le progressioni economiche orizzontali liberate dal personale cessato dal servizio nell'anno 2018, che sono state riassegnate, per la quota di € 19.160,52, al **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera e), del vigente CCNL 19/04/2018 e, per la restante parte, pari ad € 2.543,62, riferita alla cessazione di una unità personale di Categoria EP, al **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) del CCNL 19.04.2018 e che sono finalizzate a finanziare le nuove progressioni economiche orizzontali, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera a) del CCNL 16/10/2008 (disciplina confermata dal vigente contratto).

La predetta riassegnazione è in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, dove si legge che "...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato..."

Le risorse a carico del bilancio per le progressioni economiche orizzontali già attivate e concluse a tutto il 2016 e da attivare per l'anno 2018, quantificate nell'importo netto di € 405.339,25, subiscono gli effetti derivanti dagli incrementi tabellari definiti dal nuovo CCNL 2016-2018, determinando un aumento del costo dei differenziali delle PEO già effettuate in anni precedenti, stimato, per l'anno 2019, nell'importo di € 36.772,48.

La predetta maggiorazione, pari ad € 36.772,48, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in linea con il principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione del 9 ottobre 2018, n. 19, non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'articolo 5 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° ottobre 2019, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, pari ad € 416.970,04, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni passati e ancora da attivare per l'anno 2018, e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 140.606,64
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018 – Importo pari al 57,32% dell'80% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018 (in conformità all'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, pari nella fattispecie ad € 19.702,53)	€ 11.294,29
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 56.363,88

Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 30.338,50
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 71.615,34
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 68.416,50
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 37.334,88
Totale risorse regolate dall'ipotesi di contratto	€ 416.970,04

Con riferimento alle somme destinate alle Progressioni economiche orizzontali, pari ad € 37.334,88, le parti hanno concordato di rinviare con successivo accordo la definizione delle modalità e dei criteri di utilizzo del budget, fermo restando che la decorrenza della progressione economica orizzontale avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si conclude la procedura di attivazione, ai sensi quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento ai criteri di utilizzo delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo dell'anno 2018, pari all'importo complessivo di € 68.416,50, le parti rinviando all'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, in merito al quale codesto Collegio dei Revisori dei Conti ha reso parere positivo con Verbale del 10 settembre 2019, n.9/2019, registrato nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 18958.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2019

Si rinvia alla tabella allegata all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° Ottobre 2019 (**Allegato 1, Tabella A**).

Come si evince dalla predetta tabella, le risorse del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, per l'anno 2019, rappresentato **"al netto"** delle risorse per progressioni economiche orizzontali, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l'anno 2018, registrano un incremento pari ad **€ 45.587,18**. Il predetto incremento è rispettoso delle disposizioni normative che limitano complessivamente la crescita dei fondi del trattamento accessorio del personale, come di seguito precisato:

- **€ 30.508,47**, è relativo a quelle "poste" che costituiscono i fondi per il trattamento accessorio non sono soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa per l'anno corrente, che ammontano, per il corrente anno ad **€ 168.980,27** (di cui € 37.597,45 di parte fissa ed € 131.382,82 di parte variabile), mentre lo scorso anno erano pari ad **€ 138.471,80** (di cui € 34.565,42 di parte fissa ed € 103.906,38 di parte variabile), con uno scostamento positivo pari ad **€ 30.508,47**. Per l'individuazione delle risorse non soggette ai vincoli di spesa è possibile far riferimento all'elencazione contenuta nel parere reso dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, alla Regione Lombardia. Difatti, come precisato dal predetto Dipartimento nella Circolare del 16 maggio 2019, numero 15, relativa al "Conto Annuale 2018", il predetto parere, sia pur reso con riferimento alle funzioni locali, assume *"...carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva..."*. Alle predette risorse si aggiungono quelle destinate al trattamento accessorio del personale interessato dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, in conformità a quanto previsto nella Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché le risorse per le progressioni economiche orizzontali liberate dal personale cessato ossia i differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, che incrementano il fondo dell'anno successivo ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera e), del vigente CCNL 19/04/2018 e che sono finalizzate a finanziare le nuove progressioni economiche orizzontali, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera a) del CCNL 16/10/2008 (disciplina confermata dal vigente contratto). L'incremento del fondo con queste ultime risorse è rispettoso delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, numero 30, dove si legge che *"...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato..."*;

- **€ 15.078,71**, è riferito all'incremento del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2019, con quelle risorse che la normativa contrattuale consente di destinare al fondo, ma che devono, tuttavia, essere contenute nel limite complessivo del trattamento accessorio previsto dall' articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Pertanto, l'incremento del Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D, per l'importo di € 15.078,71 è compensato dalla corrispondente riduzione delle risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, con invarianza complessiva della spesa e nel rispetto del limite di spesa previsto dalla disposizione di legge, innanzi specificata.

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2018

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019	Fondo 2018	Diff. 2019-2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
- Risorse storiche per progressioni economiche orizzontali già definite in contratti collettivi integrativi pregressi	€ 548.529,01	€ 548.529,01	€ 0,00
- Risorse già destinate alle PEO, ancora da attivare (Anno 2018)	€ 34.565,42		+€ 34.565,42
- Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato	-€ 177.755,18	-€ 156.051,04	-€ 21.704,14
- Maggiorazione costo differenziali per incrementi stipendiali disposti dal CCNL 2016-2018 (Circolare MEF n.18/2018)	+€ 36.772,48	+€ 20.014,64	+€ 16.757,84
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 442.111,73	€ 412.492,61	+€ 29.619,12
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
- Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 140.606,64	€ 132.592,45	+€ 8.014,19
- Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 11.294,30	€ 11.294,29	+ € 0,01
- Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" (ex-indennità di produttività individuale)	€ 56.363,88	€ 53.340,05	+€ 3.023,83
- Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 30.338,50	€ 30.338,50	€ 0,00
- Indennità di responsabilità (articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 16/10/2008)	€ 71.615,34	€ 72.466,78	-€ 851,44
-Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 68.416,50	€ 35.785,37	+€ 32.631,13
-Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
- Progressioni economiche all'interno della Categoria B, C, D ed EP (articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 16/10/2008)	€ 37.334,88	€ 34.565,42	+€ 2.769,46
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 416.970,04	€ 371.382,86	+€ 45.587,18
Destinazioni ancora da regolare			
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 442.111,73	€ 412.492,61	+€ 29.619,12
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 416.970,04	€ 371.382,86	+€ 45.587,18
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 859.081,77	€ 783.875,47	+€ 75.206,30

Con particolare riferimento alla quota di risorse derivanti da progetti finanziati con risorse a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione, di derivazione europea, pari all'importo complessivo di **€ 4.526,65**, confluite nel Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 63, comma 3, lettera f) del CCNL 2016-2018, si precisa che le parti, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b), del CCNL 2016-2018, hanno concordato di destinare ai premi collegati alla performance individuale le predette risorse, nella considerazione che la gestione dei predetti progetti ha coinvolto, direttamente ed indirettamente, tutte le Strutture dell'Ateneo, determinando un incremento delle attività amministrative, contabili e tecnico-scientifiche per il tutto il personale ed, in particolare, per il personale appartenente alle Categorie B e C (a titolo esemplificativo si elencano le principali attività connesse alla gestione dei progetti, che hanno determinato un aumento dei carichi di lavoro: smistamento posta, protocollazione ed archiviazione della documentazione, attività di supporto ai Responsabili Scientifici nella predisposizione di provvedimenti amministrativi, attività di rendicontazione, organizzazione eventi e convegni, attività inventariali relative ad attrezzature scientifiche etc.).

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile adottato dall'Università degli Studi del Sannio è di tipo economico-patrimoniale ed è costituito da:

- a) la contabilità generale;
- b) la contabilità analitica.

La gestione contabile dell'Università degli Studi del Sannio si svolge in base al Bilancio Unico Annuale di Previsione a carattere "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di Ateneo.

Le somme relative al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019 sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio, disciplinati dall'articolo 64 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, con l'esclusione delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, specificate al successivo punto 2 della presente "Sezione", sono imputate alle seguenti Voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019:

- ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D";
- ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
- ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Si precisa, altresì, che, a fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" del Bilancio Unico Annuale di Previsione;

2. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui al punto 1) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 2), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, hanno disposto l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, e autorizzato i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come si evince nello schema allegato (**Allegato 2**), il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, ammonta ad € 325.989,58, mentre il **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2018**, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 21 novembre 2018, n° 9/18, registrato nel protocollo generale di ateneo in pari data con il numero progressivo 16897, ammonta ad € 371.382,86, al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente.

Pertanto, il **limite di spesa**, rappresentato dal Fondo per l'anno 2018, **risulta superiore rispetto all'utilizzo** delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari ad € 45.393,28. Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad € 3.397,92, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell'anno successivo. Pertanto, la differenza tra € 45.393,28 ed € 3.397,92, pari ad € 41.995,36, confluisce nel corrispondente Fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 19/04/2018.

Si rammenta che le predette economie non sono soggette al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, relativa al Conto Annuale 2011, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Collettiva", le predette risorse "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...".

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019**, quantificate nell'importo complessivo di € 416.970,04 (di cui € 314.220,07, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 76.041,26, per oneri contributivi a

carico dell'Amministrazione ed € 26.708,71 per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione) sono imputate alle voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019 di seguito specificate:

- con riferimento al budget di **€ 273.587,22**, sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; € 206.169,72;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 49.893,07;
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"; € 17.524,43;

previo storno, ai sensi degli articoli ai sensi degli articoli 51 e 52 del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettoriale del 18 dicembre 2014, numero 1200, tra "budget di costo" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, come di seguito specificato:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo" - € 262,57
- ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; + € 262,57;

(il predetto storno è riferito all'incremento del fondo con le risorse finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, che sono state assunte da questo Ateneo in data 16 luglio 2019);

- con riferimento al budget di **€ 4.423,88**, relativo alle risorse derivanti da programmi comunitari finanziati con risorse a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione, di derivazione europea, sulla seguente voce "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019:

- ✓ CA.04.46.01.16 "Accantonamento a fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi e progetti comunitari) al personale tecnico e amministrativo" € 4.423,88.

Si precisa che il predetto budget sarà accantonato nella pertinente voce COGE "CG.02.20.01.16" denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi e progetti comunitari) al personale tecnico e amministrativo" e, successivamente, trasferito, mediante storno, alla voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019;

- per l'importo di **€ 138.958,94**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nelle pertinenti voci "COGE" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, secondo la seguente articolazione:

- ✓ CG.02.20.01.09 "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" € 41.995,36;
- ✓ CG.02.20.01.14 "Fondo per straordinario al personale tecnico ed amministrativo" € 28.444,31;
- ✓ CG.02.20.01.16 "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi e progetti comunitari) al personale tecnico e amministrativo" (per risorse derivanti da attività conto terzi) € 68.519,27;

Ai fini del relativo utilizzo delle predette risorse nell'ambito del "Fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D", le predette somme saranno trasferite, mediante storno, alla pertinente voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e da attivare per l'anno 2018, per il personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", per un importo complessivo di **€ 442.111,73**, al netto dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio dall'anno 2001 al 2018, pari all'importo di **€ 177.755,18**, e al lordo della maggiorazione per incrementi disposti dal rinnovo contrattuale pari ad **€ 36.772,48**, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di seguito specificate:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo",

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D dell'anno 2004, pari ad € 53.147,08, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2019.

RELAZIONE n. 2

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP (articolo 65 del CCNL 19.04.2918) – ANNO 2019 -

Le risorse da destinare al salario accessorio del personale della Categoria "Elevate Professionalità" sono state quantificate nel rispetto della normativa contrattuale vigente e tenuto conto dei limiti e dei vincoli di spesa stabiliti dalle disposizioni normative già richiamate in premessa.

La quantificazione del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", schematicamente rappresentata nella tabella allegata all'ipotesi di

Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° Ottobre 2019, (**Allegato 1, Tabella B**), ed illustrato nelle sezioni di seguito riportate, ammonta ad **€ 90.856,85**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e delle riduzioni previste dalla normativa vigente.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori**. In merito, si precisa che con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha certificato quale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di **€ 52.217,66**.

Il predetto importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa e di seguito riportate:

- **Decurtazione operata ai sensi dell'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (decurtazione fondo 2004)**
 - Decurtazione 10% Fondo 2004 (parte fissa) € 55.153,25x 10% = -€ 5.515,32
 - **Decurtazione permanente per un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014: Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014)**
 - 1) Decurtazione proporzionale per riduzione del personale in servizio applicata nel 2014 -€ 1.071,10
- Totale decurtazioni già applicate sulla componente fissa Fondo anno 2017 -€ 6.586,42**

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 65, comma 2, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, viene quantificato in **€ 138,12** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale della Categoria EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 104.084,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in linea con il principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione del 9 ottobre 2018, n. 19, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Con riferimento agli ulteriori incrementi previsti dal comma 2 dell'articolo 65 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, si evidenzia che la normativa contrattuale, a differenza di quella precedente, prevede che gli importi relativi alla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e quelli relativi ai differenziali retributivi delle posizioni economiche del personale cessato dal servizio siano recuperati all'interno del fondo EP.

Pertanto, a seguito della cessazione intervenuta lo scorso anno di una unità di Categoria EP, Posizione Economia EP2, il differenziale stipendiale, pari ad **€ 2.543,62**, comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) è stato assegnato al Fondo in questione, mediante apposito storno delle relative risorse dal budget destinato alle PEO, come già precisato nel **Modulo I- SEZIONE V del Fondo risorse decentrate B, C e D**.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili che possono finanziare il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" sono quelle elencate dal comma 3 dell'articolo 65 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018. Come già illustrato nella relazione tecnico-finanziaria del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" valgono le stesse regole in merito alle distinzioni tra risorse soggette ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e quelle non soggette ai predetti limiti. Le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono di seguito elencate:

1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Si evidenzia che nel fondo del corrente anno i predetti incrementi non si sono verificati.

2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
-------------	---------

82100 BENEVENTO - PIAZZA GUERRAZZI, 1 Tel. (0824) 30.5027 - 30.5073 - Fax (0824) 23648



Somme non utilizzate fondo anno 2017 (articolo 66, comma 4, del CCNL 19/04/2018)	€ 16.851,10
Somme non utilizzate fondo anno 2018 (articolo 66, comma 4, del CCNL 19/04/2018)	€ 34.185,06
Totale risorse variabili	€ 51.036,16

Con riferimento alla predetta somma, si conferma l'economia stimata nel **Modulo IV-Sezione II** della relazione tecnica finanziaria dello scorso anno pari ad € 16.851,10, già al netto dei risparmi conseguiti ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, pari ad € 131,58, cui si aggiunge l'economia riferita al fondo dell'anno 2018 evidenziata nel **Modulo IV-Sezione II** della presente relazione, pari ad € 34.185,06.

Si rammenta che le predette risorse non rilevano ai fini del rispetto del limite fissato dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto, come già precisato nella relazione tecnico-finanziaria del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, relative al Conto Annuale 2011, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Collettiva", le predette risorse "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...".

SEZIONE III – Eventuali decurtazione del fondo

Le risorse che costituiscono il "il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" per l'anno 2019, pari ad un totale complessivo di **€ 90.856,85**, sono soggette alla riduzione prevista dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (decurtazione per rispetto limite fondo 2016).

La predetta decurtazione, pari ad Euro **15.078,71**, è stata determinata secondo quanto riportato nella Sezione III della costituzione del "Fondo risorse decentrate B, C e D".

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

D) Fondo tendenziale

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 54.899,40
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 0,00
Risorse variabili non soggette ai limiti di spesa	€ 51.036,16
Totale Fondo tendenziale	€ 105.935,56

E) Decurtazioni del Fondo tendenziale

Decurtazione articolo 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	€ 15.078,71
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 15.078,71

F) Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 39.820,69
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 0,00
Risorse variabili non soggette ai limiti di spesa	€ 51.036,15
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 90.856,85

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si rinvia al **Modulo I- SEZIONE V** del Fondo risorse decentrate B, C e D.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'articolo 12 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 1° ottobre 2019, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", costituito ai sensi dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 90.856,85**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 34.268,45
Retribuzione di risultato (articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 6.853,69
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 3.573,73
Totale risorse regolate dall'Ipotesi di contratto	€ 44.695,87
Importo rinviato alla contrattazione del prossimo anno	€ 46.160,98

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria “EP” per l’anno 2019

Si rinvia alla tabella allegata all’ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritta il 1° Ottobre 2019 (**Allegato 1, Tabella B**).

Come si evince nella predetta tabella, le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, per l’anno 2019, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l’anno 2018, registrano un incremento pari ad **€ 27.543,63**. Il predetto incremento è rispettoso delle disposizioni normative che limitano complessivamente la crescita dei fondi del trattamento accessorio del personale ed è il risultato della somma algebrica di seguito specificata:

- **(+) € 42.622,34** quale somma relativa a quelle “poste” che costituiscono i fondi per il trattamento accessorio non sono soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa per l’anno corrente, che ammontano, per il corrente anno ad **€ 53.717,90** (di cui € 2.681,74 di parte fissa ed € 51.036,16 di parte variabile), mentre lo scorso anno erano pari ad **€ 11.095,56**, solo di parte variabile;
- **(-) € 15.078,71**, quale riduzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, ai fini del rispetto del limite complessivo del trattamento accessorio previsto dall’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75.

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria “EP” per l’anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l’anno 2018

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019	Fondo 2018	Diff. 2019-2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
- Retribuzione di posizione, superiore al minimo, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 34.268,45	€ 24.274,03	+€ 9.994,42
- Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 6.853,69	€ 4.854,81	+€ 1.998,88
- Progressioni economiche all’interno della Categoria (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 3.573,73	€ 0,00	+€ 3.573,73
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 44.695,87	€ 29.128,84	+€ 15.567,03
-Destinazioni ancora da regolare	€ 46.160,98	€ 34.184,38	+€ 11.976,60
Totale destinazione ancora da regolare	€ 46.160,98	€ 34.184,38	+€ 11.976,60
=====			
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione			
- Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 44.695,87	€ 29.128,84	+€ 15.567,03
-(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 46.160,98	€ 34.184,38	+€ 11.976,60
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 90.856,85	€ 63.313,22	€ 27.543,63

MODULO IV – COMPATIBILITA’ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA’ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile adottato dall’Università degli Studi del Sannio è di tipo economico-patrimoniale ed è costituito da:

- b) la contabilità generale;
- c) la contabilità analitica.

La gestione contabile dell’Università degli Studi del Sannio si svolge in base al Bilancio Unico Annuale di Previsione a carattere “autorizzatorio”, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di Ateneo.



Le somme relative al **Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato della categoria "EP" per l'anno 2019** sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2018, di seguito specificate:

- ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP";
- ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
- ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Si precisa, altresì, che, a fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Fondo Retribuzione di posizione e risultato Categoria EP" del Bilancio Unico Annuale di Previsione.

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio, sopra specificate, e le risorse del fondo è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si evidenzia che il limite di spesa del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" dell'anno 2018, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 22 ottobre 2018, n° 8/18, registrato nel protocollo generale di ateneo in pari data con il numero progressivo 14708; nell'importo di € 63.313,22, risulta rispettato, in quanto l'utilizzo delle relative risorse in sede di gestione è contenuto nel predetto limite, come è possibile riscontrare dalle scritture contabili effettuate sulle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2018 e per l'Esercizio 2019.

In particolare, dalla verifica delle predette scritture contabili risultano pagamenti di competenza, effettuati nel corso dello scorso anno, sulla voce COAN CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP", pari all'importo di € 18.291,99, per la corresponsione della retribuzione di posizione alle unità di personale di Categoria EP, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'Ente, per un totale complessivo di € 24.273,47. Nel corrente esercizio, con la mensilità di agosto, a seguito della approvazione della "Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2018" nella seduta del 2 luglio 2019 e della validazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione in data 15 luglio 2019, si è provveduto al pagamento della retribuzione di risultato relativa allo scorso anno per un importo complessivo lordo di € 4.854,69 mediante utilizzo delle somme accantonate sulla Voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, per cui, con riferimento al fondo per l'anno 2018, l'economia realizzata ammonta ad € 34.185,0, che, ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del CCNL 19/04/2018 confluisce nel Fondo del corrente anno.

Si rammenta che la predetta economia non è soggetta al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, relativa al Conto Annuale 2011, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Collettiva", "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...".

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", quantificate nell'importo complessivo di € 90.856,85 (di cui € 68.467,86, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione), sono imputate alle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, di seguito specificate:

- per l'importo di € 39.820,69 sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP" € 30.008,06;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 7.261,95;
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo"; € 2.550,68.
- per l'importo di € 51.036,16, mediante utilizzo delle somme accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10" denominata "Fondo art. 90 CCNL Posizione e Risultato EP" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" per l'anno 2004, pari ad € 4.173,39, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2018 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2019.



RELAZIONE n. 3
BUDGET PER LAVORO STRAORDINARIO – ANNO 2019

Il budget da destinare alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, previsto in bilancio nell'importo di € 53.079,00, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645, a decorrere dal corrente anno, per una quota parte, pari ad € 12.000,00, viene accantonato per essere destinato, a consuntivo, al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, dell'anno successivo, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b) del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto in data 19 aprile 2018.

Il predetto budget non subisce variazioni rispetto a quello certificato per l'anno 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000.

Gli oneri per lavoro straordinario, pari ad € 53.079,00 (di cui € 39.999,14, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) trovano copertura sulle pertinenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, secondo la seguente articolazione:

- | | |
|---|--------------|
| ✓ CA.04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo" | € 39.999,14; |
| ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"; | € 9.679,93; |
| ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo". | € 3.399,93. |



PARZIALE RISTORO DELLE SPESE GENERALI SOSTENUTE DALL'ATENEO NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RICERCA E DI ALTA FORMAZIONE (Progetti finanziati con risorse a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione, di derivazione europea)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PROGETTI PER I QUALI E' STATO CHIESTO "L'ANNULLO CEDOLINI" - ANNO 2018

N.	DATA	PROTOCOLLO	TITOLO DEL PROGETTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AFFERENZA ORGANIZZATIVA	SPESE DI PERSONALE RENDICONTATE	QUOTA RISTORO (10%)
1	07/02/2018	1754	Progetto: "SMART GENERATION". Periodo di riferimento: luglio 2017 - dicembre 2017	Professore Francesco PEPE	Dipartimento di Ingegneria	€ 1.027,68	€ 102,77
2	13/04/2018	4948	Progetto: "Sviluppo e sperimentazione di molecole ad azione nutraceutica e cosmeceutica". Periodo di riferimento: Aprile 2016 - Marzo 2018	Professore Pasquale VITO	Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 27.716,83	€ 2.771,68
3	29/06/2018	9016	Progetto: "Sviluppo e sperimentazione di molecole ad azione nutraceutica e cosmeceutica". Codice Progetto: PON03PE_00060_3. Periodo di riferimento: Gennaio 2017 - Settembre 2017	Professore Pasquale VITO	Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 16.522,02	€ 1.652,20
TOTALE A TUTTO IL 31/12/2018						€ 45.266,53	€ 4.526,65



Rendicontazione Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale delle Categorie B, C e D
ANNO 2018

ISTITUTO CONTRATTUALE	BUDGET (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) definito in sede di contrattazione	Pagato al netto dei recuperi - Anno 2019			Somme accantonate per pagamenti ancora da effettuare (vedi nota 1)	TOTALE PAGAMENTI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Risparmi conseguiti (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente)
		Pagato Anno 2018					
Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D	€ 132.592,45	€ 136.429,27	€ 2.476,50	€ -	€ 132.952,77	€ 360,32	
Premi collegati alla performance organizzativa	€ 11.294,29	€ -	€ 11.294,28	€ -	€ 11.294,26	€ 0,03	
Premi collegati alla performance Individuale al personale di Categoria B, C	€ 53.340,05	€ 51.381,19	€ 1.216,78	€ -	€ 50.144,41	€ 3.195,64	
Indennità di responsabilità Interim Categoria B e C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Indennità di responsabilità Categoria D	€ 72.466,78	€ 47.806,68	€ 24.167,52	€ -	€ 71.976,20	€ 490,58	
Indennità di turno	€ 4.600,00	€ -	€ 1.558,70	€ -	€ 1.558,70	€ 3.041,30	
Indennità giornaliera per gli autisti	€ 4.246,40	€ -	€ 4.246,40	€ -	€ 4.246,40	€ -	
Indennità per lavoro disagiato per interim	€ 2.388,60	€ -	€ 1.791,46	€ -	€ 1.791,46	€ 597,14	
Indennità per lavoro disagiato per ritiro corrispondenza	€ 4.710,85	€ -	€ 1.958,54	€ -	€ 1.958,54	€ 2.752,31	
Indennità per lavori disagiati (Front-office Personale della Segreteria Didattica)	€ 9.289,00	€ -	€ 9.289,00	€ -	€ 9.289,00	€ -	
Indennità per lavoro disagiato (Front-office Personale Programmi di Mobilità, Orientamento e Tirocini, Segreterie Didattiche Dipartimenti)	€ 3.045,47	€ -	€ 3.045,47	€ -	€ 3.045,47	€ 0,00	
Indennità maneggio valori economici	€ -2.058,18	€ -	€ 947,00	€ -	€ 947,00	€ 1.111,18	
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2 e 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 34.565,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.565,42	
Fondo Comune di Ateneo	€ 35.785,37	€ -	€ -	€ 35.785,37	€ 35.785,37	€ - (*)	
Maggiorazione premi individuali	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	
TOTALI	€ 371.382,96	€ 234.599,14	€ 54.605,07	€ 36.785,37	€ 325.989,58	€ 45.393,28	
Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112							€ 3.397,92 v. nota

SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO 2018

€ 41.995,36 (***)

Nota 1: Ai fini della successiva distribuzione al personale, l'importo di € 35.785,37 è accantonato alla voce COGE "CG.02.20.01.16" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'anno 2019, denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi e progetti comunitari) al personale tecnico e amministrativo" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, mentre l'importo di € 1.000,00 è accantonato alla voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019.

Nota 2: I risparmi conseguiti ai sensi della citata normativa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

